

Codice A1111C

D.D. 7 giugno 2019, n. 486

Lavori di restauro di alcuni arredi storici del Castello di Casotto nel Comune di Gressio (CN) (CUP J19I16000000009 - CIG 7726557C88). Autorizzazione al subappalto in capo a DELUXE s.r.l. del trasporto di arredi mobili dal Castello di Casotto (CN) a Venaria Reale (TO) - Via XX Settembre presso il Centro Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" per euro 3.341,95 oneri sicurezza inclusi.

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 831 del 12.12.2018, per le motivazioni riportate nel provvedimento cui si fa integrale rinvio *per relationem*, é stato, tra le diverse cose, disposto:

- di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, il Progetto esecutivo, riportato in premessa e conservato agli atti dell'Amministrazione Regionale, dei lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Gressio (CN) predisposto dal Professionista incaricato Dott.ssa Ilaria Negri;

- di approvare il relativo quadro economico di spesa dell'intervento come di seguito riportato
:

A) IMPORTO LAVORI A MISURA	
A.1. Totale lavori	€ 188.529,14
A.2. Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	€ 0,00
TOTALE A.1.+A.2.	€188.529,14
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	
B.1. Imprevisti (di cui € 1.081,97 per IVA)	€ 6.00,00
B.2. lavori in economia (di cui € 579,76 per IVA)	€ 3.215,05
B.3. Fondo per accordi bonari art. 205 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o.f.c. (di cui € 1.244,32 per IVA)	€ 6.900,32
B.4. Fondo incentivi art. 113 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (1,8 % di A)	€ 3.393,52
Aliquota 80% (2.714,82)	
Aliquota 20% (€ 678,70)	
B.5 Spese Commissione di gara o.f.p.i. ex art. 77, comma 10 D.lgs. n. 50/2016 (di cui € 3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi previdenziali, € 721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese	€ 5.000,00
B.6. Contributo ANAC ex L. 266/2005	€ 225,00
B.7. IVA 22% di A	€ 41.476,41
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€66.210,30
TOTALE B.1.+B.2.+B.3+B.4.+B.5.+B.6.+B.7.	€254.739,44

- di procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica dei suddetti lavori di restauro di arredi storici mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la scelta del contraente mediante consultazione di almeno 15 operatori economici specializzati nel settore di attività;

- di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge 94/2012, e in particolare per l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico);
- di procedere, per la realizzazione dei lavori occorrenti per il restauro dei predetti arredi storici della Tenuta di Valcasotto in Gressio (CN) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ricorrendo al Mercato elettronico (MePA) attraverso Richiesta di Offerta (RdO) rivolta ad operatori economici abilitati al Mercato Elettronico abilitati alla suddetta iniziativa del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni ed in possesso dei requisiti previsti dalla lettera invito di gara;
- di dare atto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Progetto esecutivo di cui in premessa, nonché nelle Condizioni generali di contratto del MePA "Lavori di per l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico);
- di riservare all'Amministrazione Regionale la facoltà di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per la Committenza;
- di dare inoltre atto che alla procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;
- di dare atto altresì che il contratto dei lavori di cui trattasi sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RDO su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula firmato dal Dirigente del Settore generato dal MEPA;
- di dare atto inoltre che, alla luce di quanto esposto nel punto B) delle premesse, l'intervento è identificato mediante il codice univoco CUPJ19I16000000009;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. n. 266/2005 e dell'art. 3 comma 4 della delibera ANAC 20.12.2017, n. 1300 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2017, è stato richiesto il seguente CIG 7726557C88 e che dovrà essere effettuato il pagamento a favore dell'ANAC di € 225,00;
- di dare atto che la Direzione Competitività per la copertura finanziaria dell'intervento di restauro in argomento ha assunto a valere sull'esercizio finanziario 2019 – POR FESR 2014/2020 Asse V - Castello di Casotto specifiche prenotazioni di spesa.... Omissis;
vista la Determinazione dirigenziale n. 142 del 12.3.2019 con la quale, tra le diverse cose, è stato disposto:
- di approvare, per quanto in narrativa riportato in ordine alla Procedura negoziata mediante RDO su MEPA per l'appalto dei lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Gressio (CN) (CUP J19I16000000009 – CIG 7726557C88), i Verbali regionali di gara e, conseguentemente, la Proposta di aggiudicazione della procedura negoziata, come pervenuta agli atti del Settore Patrimonio dalla Commissione Giudicatrice in data 7.2.2019, a favore dell'Operatore economico Fondazione CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI LA VENARIA REALE (C. Fiscale 97662370010 - P. IVA 09120370011 - Codice beneficiario 112996) - con sede in Piazza della Repubblica a Venaria Reale (TO) - per l'importo di € 143.338,71 per lavori ed € 31.534,52 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.);
- di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione definitiva disposta con il provvedimento in favore del suddetto Operatore Economico stante i favorevoli esiti delle verifiche dei requisiti dichiarati dal Concorrente in sede di gara;
- di dare atto che:

- a norma dell'art. 32 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;
 - alla stipulazione del contratto, secondo lo schema generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale sulla piattaforma telematica MePA, si procederà, previa acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla *lex specialis* di gara ivi inclusa quella attestante il pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema MePA (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013);
 - alla procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;
 - il provvedimento di aggiudicazione verrà comunicato agli operatori economici partecipanti alla procedura negoziata di cui sopra, ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. e pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;
- di approvare il Quadro economico di spesa dell'intervento rideterminato, per effetto dell'aggiudicazione disposta, in complessivi € **199.607,12** così come di seguito riportato:

A) IMPORTO LAVORI A MISURA	
A.1. Totale lavori (al netto ribasso d'asta 23,97%)	€ 143.338,71
A.2. Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	€ 0,00
TOTALE A.1.+A.2.	€143.338,71
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	
B.1. Imprevisti (di cui € 1.081,97 per IVA)	€ 6.00,00
B.2. lavori in economia (di cui € 579,76 per IVA)	€ 3.215,05
B.3. Fondo per accordi bonari art. 205 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o.f.c. (di cui € 1.244,32 per IVA)	€ 6.900,32
B.4. Fondo incentivi art. 113 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (1,8 % di A)	€ 3.393,52
Aliquota 80% (2.714,82)	
Aliquota 20% (€ 678,70)	
B.5 Spese Commissione di gara o.f.p.i. ex art. 77, comma 10 D.lgs. n. 50/2016 (di cui € 3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi previdenziali, € 721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese	€ 5.000,00
B.6. Contributo ANAC ex L. 266/2005	€ 225,00
B.7. IVA 22% di A	€ 31.534,52
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€56.268,41
TOTALE B.1.+B.2.+B.3+B.4.+B.5.+B.6.+B.7.	€ <u>199.607,12</u>

dando atto che il medesimo quadro economico risulta finanziato secondo le modalità puntualmente riportate nel provvedimento cui si fa integrale rinvio;

- di dare atto che il Direttore dei lavori del suddetto appalto è individuato nell'Arch. Alessandra SCOFFONE, funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale e che il Responsabile Unico del Procedimento é l'Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore;

atteso che il suddetto Appaltatore aveva dichiarato, all'atto dell'offerta di gara, l'intendimento di subappaltare nei limiti di legge e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente nei limiti del 30% dell'importo complessivo le seguenti parti: *“servizio movimentazione trasporto opere dal Castello alla sede di esecuzione dei restauriomissis”*, così come previsto dagli atti di gara;

vista la nota dell'Appaltatrice del 20.5.2019, pervenuta in data 22.5.2019 unitamente all'allegata documentazione, così come acquisita al prot. n. 37290/A1111C del 23.5.2019, 20.3.2019, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al subappalto, in capo all'impresa DELUXE s.r.l. (C. Fiscale/Part. IVA 01155820010) con sede legale in Torino Via Guicciardini, 3, dell'esecuzione del *“Trasporto degli arredi mobili (dipinti, manufatti lignei, tessili, cartacei e metallici) dal Castello di Casotto (CN) a Venaria Reale (TO) – Via XX Settembre presso il Centro Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” per € 3.141,95, di cui € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;*

visto il contratto di subappalto tra la Fondazione Centro Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali *“La Venaria Reale”* e la Società DELUXE s.r.l., trasmesso dall'Appaltatrice in allegato alla suddetta istanza;

atteso che come risulta da Visura camerale Infocamere Documento n. T3105656987 la suddetta Impresa é iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino per lo svolgimento di attività professionali coerenti a quelle oggetto dell'intervento oggetto di subappalto;

richiamata la nota prot. n. 39985/A1111C del 29.5.2019, a firma del R.U.P. e della Direzione Lavori, con la quale la Stazione Appaltante, con riferimento all'istanza di subappalto in argomento, ha comunicato all'Appaltatrice la sospensione del termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione al subappalto, di cui all'art. 105, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sino ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione integrativa indispensabile all'istruttoria per la verifica del possesso dei dichiarati requisiti di ordine speciale circa l'esecuzione di prestazioni analoghe a quelle oggetto di subappalto e l'idoneità dell'attrezzatura tecnica proposta per l'esecuzione dell'intervento in termini di mezzi di trasporto e di imballaggi dei beni mobili di cui trattasi, oltre all'integrazione della dichiarazione della composizione societaria ex D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187;

atteso che con nota del 30.5.2019, acquisita al prot. n. 40778/A1111C del 31.5.2019, l'Appaltatrice, a riscontro di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, ha trasmesso documentazione integrativa all'istanza di subappalto e che con comunicazione del 3.6.2019 la Direzione Lavori ha espresso parere favorevole in ordine a tale documentazione ai fini del possesso, in capo all'Impresa DELUXE s.r.l., dei requisiti di qualificazione di cui sopra;

atteso che l'Appaltatrice con nota via PEC del 3.6.2019, acquisita al prot. n. 42096/A1111C del 4.6.2019, ha prodotto dichiarazione sostitutiva dell'Impresa DELUXE s.r.l. integrante la suddetta dichiarazione relativa alla composizione societaria;

atteso altresì che a mezzo PEC del 5.6.2019, acquisita al prot. n. 43312/A1111C del 6.6.2019, l'Appaltatore ha trasmesso istanza di subappalto con allegato schema di contratto di subappalto che, a modifica e sostituzione di quanto in precedenza inviato, evidenzia richiesta di autorizzazione al subappalto, in capo alla suddetta impresa DELUXE s.r.l. dell'esecuzione del *“Trasporto degli arredi mobili (dipinti, manufatti lignei, tessili, cartacei e metallici) dal Castello di Casotto (CN) a Venaria Reale (TO) – Via XX Settembre presso il Centro Conservazione ed il Restauro dei Beni*

Culturali “La Venaria Reale” per € 3.341,95, di cui € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

atteso che con comunicazione del 6.6.2019 la Direzione Lavori ha espresso parere favorevole in ordine alla suddetta ultima istanza di subappalto e alla relativa documentazione allegata;

verificata la regolarità contributiva dell'Impresa subappaltatrice, di cui al DURC Protocollo INAIL_15172099 con scadenza 15.6.2019;

considerato che la suddetta impresa subappaltatrice risulta, sulla base della documentazione agli atti dell'Amministrazione, in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, nonché di regolarità contributiva;

dato atto che, il subappalto di cui trattasi è autorizzato a titolo amministrativo mentre per l'effettuazione delle prestazioni l'Appaltatrice dovrà concordare con la Direzione Lavori la data dell'inizio delle lavorazioni, le modalità esecutive e quant'altro si renda necessario sulla base delle lavorazioni d'appalto contrattualizzate;

Viste:

- la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

- la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

- la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “*Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000*”;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

. gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

. gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;

. il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

. il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei Contratti Pubblici*” e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*” per le parti ancora in vigore;

. il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137”;

. il D.M. 10.11.2016, n. 248 “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

. Decreto Ministeriale 22.8.20017, n. 154 “*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi D.lgs. n. 42/2004, di cui al D.lgs. n. 50/2016: art. 22.*”;

- . il D.lgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;
- . la L. n. 266/2002 “*Documento unico di regolarità contributiva*” e s.m.i.;
- . la L. n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- . la L. n. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- . la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014;
- . la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 *Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000*”;
- . la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- . il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 “*Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;
- . la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto “*Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia*” e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;

determina

- di autorizzare, relativamente all’appalto dei lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Gressio (CN) (CUP J19I16000000009 – CIG 7726557C88), l’Appaltatrice Fondazione CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI LA VENARIA REALE (C. Fiscale 97662370010 - P. IVA 09120370011 con sede in Piazza della Repubblica a Venaria Reale (TO) all’affidamento in subappalto in capo all’Impresa DELUXE s.r.l. (C. Fiscale/Part. IVA 01155820010) con sede in Torino Via Guicciardini, 3, dell’esecuzione del “*Trasporto degli arredi mobili (dipinti, manufatti lignei, tessili, cartacei e metallici) dal Castello di Casotto (CN) a Venaria Reale – Via XX Settembre presso il Centro Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” per € 3.341,95, di cui € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA*”;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 213, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all’Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l’inoltro dell’apposita scheda all’Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Stefania CROTTA.

La presente Determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013 s.m.i. trattandosi di fattispecie (prestazioni in subappalto direttamente liquidate dall'Appaltatrice) non riconducibile a tale disciplina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

visto:
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

R. Cucchi